

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-446 del 02/03/2016
Oggetto	Aggiornamento Determinazione n. 3649 del 02/12/2014, Prot. Prov.le 110358/2014 ad oggetto: "D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 - Impresa Individuale NANNI GIORGIO con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Cavour n. 5 - Protocollo istanza del SUAP di Bagno di Romagna n. 11982 del 21/08/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti inerti (R13-R5), sito nel Comune di Bagno di Romagna (FC), Località Ca' Pasquetta"
Proposta	n. PDET-AMB-2016-459 del 02/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno due MARZO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Aggiornamento Determinazione n. 3649 del 02/12/2014, Prot. Prov.le 110358/2014 ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – Impresa Individuale NANNI GIORGIO con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Cavour n. 5 – Protocollo istanza del SUAP di Bagno di Romagna n. 11982 del 21/08/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti inerti (R13-R5), sito nel Comune di Bagno di Romagna (FC), Località Cà Pasquetta”.*

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;*

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;*

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *“Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015”;*

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”;*

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3649 del 02/12/2014, Prot. Prov.le 110358/2014 ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – Impresa Individuale NANNI GIORGIO con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Cavour n. 5 – Protocollo istanza del SUAP di Bagno di Romagna n. 11982 del 21/08/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti inerti (R13-R5), sito nel Comune di Bagno di Romagna (FC), Località Cà Pasquetta.”* rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio - Unità Territorio Bagno di Romagna in data 09/12/2014 con Prot. Com.le 16142;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A “RECUPERO RIFIUTI” l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B “EMISSIONI IN ATMOSFERA” l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO C e Relativa Planimetria “SCARICO ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO”, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in corpi idrici superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 26/09/2015 ed assunta al Prot. Unione 36910, e acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 30/09/2015 al Prot. Prov.le 84657, dall'Impresa Individuale **NANNI GIORGIO**, nella persona del Titolare, con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Cavour n. 5, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con riferimento a:

- Comunicazione per lo svolgimento delle operazioni di recupero rifiuti art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 26/10/2015 Prot. Unione 41698, acquisita al Prot. Prov.le 91919/2015, formulata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta integrazioni;

Atteso che in data 03/11/2015 la ditta ha trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio la documentazione richiesta, acquisita al Prot. Unione 43206 ed al Prot. Prov.le 94711 del 04/11/2015;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio Prot. Prov.le 3948 del 29/01/2016 a firma del Dirigente del Servizio Infrastrutture Viarie e Gestione Strade Cesena della Provincia di Forlì-Cesena ad oggetto “D.P.R. 13.03.2013 n. 59. Ditta NANNI GIORGIO con sede legale in Comune di Bagno di Romagna – Via Cavour n. 5. Modifica iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti inerti (R13-R5) presso l'impianto sito in Comune di Bagno di Romagna – Loc. Cà di Pasquetta.”, acquisito da Arpae al PGFC 1321 del 02/02/2016;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06, Rapporto Istruttorio acquisito in data 17/02/2016;

Atteso che nelle conclusioni istruttorie soprarichiamate il responsabile dell'endo-procedimento “Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06” ha evidenziato in particolare quanto segue:

“ (...) Considerato che con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto l'aumento dei quantitativi di rifiuti oggetto di recupero come segue:

- Tipologia 7.1 rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto:

Stoccaggio istantaneo da circa 400 t a 900 t – Stoccaggio annuo da circa 1500 t a 3990 t;

- Tipologia 7.6:

Stoccaggio istantaneo da circa 300 t a 800 t – Stoccaggio annuo da circa 600 t a 2000 t;

Evidenziato che, per quanto concerne le emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si è ritenuto non necessario indire la Conferenza di Servizi, in considerazione del fatto che si tratta di aggiornamento dell'autorizzazione vigente, come previsto dall'art. 269 comma 3;

Visto che si è ritenuto necessario richiedere ad Arpae Sezione Provinciale Forlì-Cesena, con email del 23/10/15, una valutazione istruttoria circa la modifica sostanziale richiesta;

Rilevato che Arpae Sezione Provinciale Forlì-Cesena con email del 26/10/15, valutate le modifiche, ha confermato il parere reso nella Conferenza di Servizi del 27/10/14 svolta per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente;

Tenuto conto che il Comune di Bagno di Romagna, coinvolto all'interno del procedimento di AUA, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 co. 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Valutato pertanto necessario confermare le modalità e le prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera contenute nell'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 3649 del 02/12/14, senza necessità di aggiornare tale Allegato;”

Atteso che nelle conclusioni istruttorie soprarichiamate il responsabile dell'endo-procedimento “Comunicazione per lo svolgimento delle operazioni di recupero rifiuti art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” ha

evidenziato in particolare quanto segue:

“ (...) Dato atto che il seguente Allegato debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente allegato al titolo abilitativo, già rilasciato alla ditta in oggetto:

- *Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 3649 del 02.12.2014, prot. prov.le n. 110358/14;”*

Considerato che l'Impresa Individuale NANNI GIORGIO risulta iscritta nell'Elenco di White List pubblicato presso il sito istituzionale della Prefettura di Forlì-Cesena;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione n. 3649 del 02/12/2014, Prot. Prov.le 110358/2014 ad oggetto: “D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – Impresa Individuale NANNI GIORGIO con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Cavour n. 5 – Protocollo istanza del SUAP di Bagno di Romagna n. 11982 del 21/08/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti inerti (R13-R5), sito nel Comune di Bagno di Romagna (FC), Località Cà Pasquetta.” rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio - Unità Territorio Bagno di Romagna in data 09/12/2014 con Prot. Com.le 16142, **come segue:**

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “RECUPERO RIFIUTI”, con l'ALLEGATO A “RECUPERO RIFIUTI” parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio relativo alle emissioni in atmosfera reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1) Di AGGIORNARE, per le motivazioni in premessa citate, la Determinazione n. 3649 del 02/12/2014, Prot. Prov.le 110358/2014 ad oggetto: “D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – Impresa Individuale NANNI GIORGIO con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Cavour n. 5 – Protocollo istanza del SUAP di Bagno di Romagna n. 11982 del 21/08/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti inerti (R13-R5), sito nel Comune di Bagno di Romagna (FC), Località Cà Pasquetta.” rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio - Unità Territorio Bagno di Romagna in data 09/12/2014 con Prot. Com.le 16142, **come segue:**

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A “RECUPERO RIFIUTI”, con l'ALLEGATO A “RECUPERO RIFIUTI” parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2) Di confermare, per quanto non in contrasto con sopra stabilito, la Determinazione n. 3649 del 02/12/2014, Prot. Prov.le 110358/2014.

3) Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4) Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

5) Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione n. 3649 del 02/12/2014, Prot. Prov.le 110358/2014 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

6) Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell' autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, alla Provincia di Forli-Cesena ed al Comune di Bagno di Romagna per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forli-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Dato atto che nella domanda di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, presentata alla Provincia di Forlì-Cesena e acquisita al prot. prov.le n. 84657 del 30.09.2015, relativamente alla comunicazione art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la ditta **NANNI GIORGIO** comunica in particolare:

- l'aumento dei quantitativi di rifiuti appartenenti alle tipologie 7.1 e 7.6 complessivamente gestiti presso il suddetto impianto rispettivamente da 1.500 a 3.990 t/anno e da 600 a 2.000 t/anno nonché l'aumento dei rifiuti in stoccaggio istantaneo rispettivamente da 400 t a 500 t e da 300 t a 400 t;
- che l'impianto in oggetto è stato preventivamente sottoposto a procedura di verifica (screening) conclusasi con Delibera di G.R. n. 1558 del 29.10.2012, come modificata con Delibera di G.R. n. 1474 del 11.09.2014, con l'esclusione dall'ulteriore procedura di VIA nel rispetto di specifiche prescrizioni;

Dato atto che la modifica in oggetto, da verifiche effettuate in data 23.10.2015 dall'Ufficio Pianificazione e Gestione Rifiuti con l'Ufficio VIA della Provincia di Forlì-Cesena, non comporta la necessità di una nuova procedura di screening;

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. 152/06, con particolare riferimento a quanto disposto dalla suddetta D.G.R. n. 1558 del 29.10.2012 e s.m.i.;

Vista la nota, acquisita da Arpa e al PGFC 335 del 12.01.2016, con cui il Comune di Bagno di Romagna – Settore Sviluppo ed Assetto del Territorio ha trasmesso il proprio parere di compatibilità urbanistica ed edilizia, comunicando, in particolare, che:

- la modifica sostanziale con aumento del quantitativo dei rifiuti trattati, non incide sugli aspetti urbanistici ed edilizi di competenza del suddetto Servizio;
- dato atto che le aree interessate dall'attività in oggetto sono le medesime individuate nell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 3649 del 02.12.2014, segnatamente quelle distinte al Foglio 56, particelle 364 e 365, si ribadisce il parere precedentemente espresso in sede di Conferenza di Servizi del 27.10.2014 di seguito riportato: *“l'area risulta conformata da usi produttivi artigianali del PRG previgente. Dall'adozione del PSC essa risulta compresa all'interno di un ambito di riqualificazione con un orientamento ad usi produttivi e di servizi. In assenza di specifiche previsioni nel POC e nel PUA, la situazione di fatto che caratterizza l'area e l'evidenziata continuità insediativa, rendono compatibili sotto il profilo urbanistico le attività proposte, dato atto che non sono previsti interventi o realizzazioni di manufatti che prevedono il rilascio del permesso di costruire”*;

Preso atto che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato in area disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.G.R. n. 1 del 08.01.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98;

Constato, sulla base dell'istruttoria effettuata e della documentazione agli atti, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO

Elaborato grafico trasmesso con documentazione acquisita dalla Provincia di Forlì-Cesena al prot. prov.le n.

81599 del 28.08.2014, denominato “*Stato modificato individuazione area di intervento*”, a firma dell'arch. A. Santi.

PRESCRIZIONI

- A) La ditta **NANNI GIORGIO**, con sede legale nel Comune di Bagno di Romagna – Via Cavour n. 5, è **iscritta** al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- B) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Bagno di Romagna (FC) – Loc. Cà di Pasquetta**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici CER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
7.1 - Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati	101311, 170101, 170102, 170103, 170802, 170107, 170904, 200301	R13-R5	500	3.990	3.990
7.6 - Conglomerato bituminoso	170302, 200301	R13-R5	400	2.000	2.000

- C) L'attività di recupero in oggetto rientra nella **classe 5** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- D) L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.
- E) Entro il **30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.